



## Progetto "Con nuove culture"



### Sintesi del seminario "Con nuove culture: idee, percorsi, progetti" 21 giugno 2011

\*Per la visione dei materiali e degli argomenti trattati si invita a consultare il sito [www.provincia.bz.it/connuoveculture](http://www.provincia.bz.it/connuoveculture)

L'incontro è introdotto da Gabriella Presta, che ripercorre lo sviluppo dell'attività progettuale mettendo in luce come, negli ultimi mesi - in particolare con le giornate del laboratorio formativo del 28 febbraio e 1° marzo scorsi - si sia lavorato al sostegno nella progettazione e condivisione di strategie operative tra i partecipanti, dando luogo alla definizione di concrete proposte progettuali, coerenti con le linee guida della cornice concettuale di "Con nuove culture".

La finalità del progetto di facilitare l'avvio di un processo di cambiamento culturale e metodologico nell'azione delle istituzioni e degli enti partner del progetto stesso, per facilitare e sostenere l'avvicinamento dei nuovi cittadini alla cultura ed alla vita culturale del territorio, giunge ora alla sua fase operativa.

1. Sul piano delle dinamiche dell'accesso, si è realizzato e testato il **questionario** per il **monitoraggio del pubblico** (grazie alla collaborazione degli Amici del Trevi); Giovanna Guerzoni ha presentato una prima rielaborazione esplorativa dei dati raccolti con i primi 234 questionari.

2. Martha Jiménez Rosano ha presentato il dossier "**Buone pratiche e nuovi cittadini. Il punto di vista delle istituzioni culturali a Bolzano**", che raccoglie le esperienze ritenute particolarmente significative nel coinvolgimento di un pubblico di cittadini migranti dagli stessi operatori delle Istituzioni coinvolte. Iniziative come "Teatro nella scuola" e "Giovani in scena" del Teatro Stabile di Bolzano in collaborazione con l'Intendenza Scolastica italiana, l'attività della Biblioteca Culture del mondo, il progetto interculturale "Il gioco degli specchi", l'attività dell'associazione Donne Nissà in sinergia con il Museion - Museo d'arte Moderna e Contemporanea, sono alcuni esempi di quanto è stato presentato dagli stessi operatori culturali a seguito di una riflessione sulla propria attività secondo le linee metodologiche che il progetto "Con nuove culture" propone.



3. **L'indirizzario delle associazioni di stranieri** è stato predisposto sulla base di una verifica realizzata da Marina Mascher attraverso il contatto diretto con ciascuna associazione.

4. Lo scorso 25 maggio ha avuto luogo un **focus group con le associazioni di migranti**, condotto da Giovanna Guerzoni, per discutere aspettative, esigenze e difficoltà nell'ambito della programmazione culturale. Sinteticamente il focus group ha evidenziato come:

- a. il territorio di Bolzano sia ormai ricco di associazioni di nuovi cittadini attive, alcune delle quali radicate da tempo e con un'esperienza consolidata di rapporti con le istituzioni;
- b. i partecipanti hanno manifestato esperienze e rapporti con il territorio fortemente diversificati a seconda delle realtà locali (es. Bolzano vs Merano, Bressanone ecc.);
- c. i partecipanti hanno valutato molto positivamente il loro coinvolgimento (ascolto) nel progetto;
- d. non ci può essere coinvolgimento/fruizione se non c'è riconoscimento reciproco (spazi, capacità di proporre, ecc.);
- e. c'è una questione di genere nelle comunità migranti?;
- f. necessità di riferirsi alle associazioni migranti come vere "risorse";
- g. i partecipanti nelle loro relazioni con le istituzioni e, in generale, con il territorio e le sue comunità di passare da una fase di "prima accoglienza" alle dinamiche di "seconda accoglienza"; da un lato, sono valutate positivamente azioni di sostegno e facilitazione alla partecipazione da un altro si esprime una richiesta di riconoscimento e cittadinanza, che impone un percorso comune da pratiche di fruizione della produzione culturale locale alla partecipazione alla cultura come spazio di inclusione sociale attiva;
- h. Alcuni fra i partecipanti al focus group considerano la produzione culturale della città in senso "performativo" e come campo di espressione dei diritti di cittadinanza. La questione ovviamente si apre a diverse considerazioni sul tema della cittadinanza dei cittadini migranti in Italia e in Alto Adige.

### 5. Progetti "Con nuove culture" e attività presentate

- *"Una città per tutti"* FAI - Fondo Ambiente Italiano; Associazione panalbanese Arberia; Società Dante Alighieri.

Il progetto del FAI, illustrato dalla capodelegazione di Bolzano Clara Rosso Oberrauch, finalizzato a far conoscere Bolzano alle comunità straniere presenti, prevede l'organizzazione di 3 visite guidate in lingua, dedicate ogni anno ad una diversa comunità.

La prima comunità è quella albanese, in quanto la più numerosa. La scelta dei percorsi e dei temi è stata effettuata insieme all'Associazione Panalbanese Arberia, con il contributo della Società Dante Alighieri, comitato di Bolzano, che si occuperà della creazione di un glossario e di momenti di approfondimento letterario lungo i percorsi di visita. Il progetto unisce alle visite in città, la lettura di brani letterari, storiografici, poetici, la presentazione di particolari "oggetti artistici" legati al territorio urbano; le 3 visite, inoltre, legano passato più remoto alle memorie recenti che hanno lasciato il segno nel tessuto urbano. Il Comitato Scientifico, oltre a considerare molto positivamente questo progetto - proprio per la "forma narrativa" adottata -, segnala l'importanza del progetto sul piano della documentazione (applicazioni on-line possibili).

Da autunno 2011



- *"Liberi tutti! Teatro per le famiglie"* Associazione Teatro Cristallo; Cooperativa Teatro Blu; Istituto Scolastico Comprensivo Bolzano 1; Società Dante Alighieri.

Scopo del progetto di Teatro Cristallo, illustrato da Davide Dellai, è coinvolgere le famiglie immigrate nella partecipazione alla rassegna teatrale per famiglie, realizzata da teatro Blu. La rassegna esula da orari scolastici e attività curricolari, ma attraverso un lavoro di rete con la scuola, che vede il proprio perno nella Bolzano 1, (tenuto conto della grande presenza di alunni di origine straniera residenti in centro), si propone di raggiungere "prime" e "seconde generazioni", scommettendo sulla capacità di "facilitatori" delle "seconde generazioni" nei confronti delle loro famiglie e delle loro comunità. Il Comitato Scientifico considera molto positivamente il progetto sia considerando il target individuato ("seconde generazioni" e "famiglie") che per la tipologia di proposta che coinvolge i partecipanti in una programmazione "rivolta tutti", tanto più se si riuscirà a cogliere nell'accompagnamento del Progetto CNC a questa esperienza la possibilità di operare una riflessività di ricerca in itinere sul percorso.

Da autunno 2011

- *"Alto Adige: sguardi da nuove cittadine del mondo"* Donne Nissà, Museion, Museo Scienze naturali, biblioteca Claudia Augusta, Eurac, Associazione "Il gioco degli specchi".

Il progetto, presentato da Franca Zadra e Irene Rodriguez (Donne Nissà), si rivolge a donne immigrate adulte, offrendo loro l'occasione di esprimere l'esperienza del proprio rapporto con il territorio attraverso la sperimentazione di tre laboratori creativi (fotografico, naturalistico, letterario). Gli elaborati e la documentazione prodotti saranno oggetto di momenti espositivi e di una pubblicazione. Il Comitato Scientifico valuta positivamente questa proposta considerando gli "attori" coinvolti e l'esigenza di appropriazione del territorio che si esprime in una pluralità di linguaggi e contesti adottati. Qualche considerazione ulteriore deve essere condotta considerando l'ampiezza della proposta.

Da primavera 2012

- *"Voluntariat per les llengües"* convergenza del progetto dell' Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere con il progetto "Con nuove culture" in sinergia con l'Ufficio Cultura.

Presenta l'iniziativa Rosaria Cembran: obiettivo del progetto in sinergia è promuovere la conoscenza della cultura locale da parte dei cittadini di origine straniera, che aderiscono al programma di volontariato linguistico per l'arricchimento della conoscenza della lingua tedesca, già promosso dall'Ufficio Bilinguismo e lingue straniere. Il Comitato Scientifico valuta positivamente l'iniziativa proprio perché dimostra come insieme allo scambio linguistico si renda possibile un profondo scambio culturale.

Da autunno 2011

- Attività e Proposta MUSEION

Nell'ambito della linea progettuale "Con nuove culture", Ivo Corrà riferisce in merito all'attività svolta da Museion con l'associazione "Donne Nissà", che ha visto momenti di attività laboratoriale al Museion e presso il "cubo Garutti" nel quartiere Don Bosco.

La proposta per il prossimo anno, riguarda invece, la continuazione dell'esperienza di attività laboratoriale con cittadini stranieri, condotta quest'anno con i corsi di lingue tenuti presso la scuola Leonardo da Vinci, in collaborazione con l'insegnante Ottavia Pancheri.

L'attività, realizzata presso Museion, consiste nell'approccio alla lingua attraverso espressioni creative, stimulate dal contatto con le opere ed ha dato risultati molto apprezzabili sia sul



piano della competenza linguistica, che interpersonale e di relazione con la realtà museale e l'arte contemporanea.

Dal prossimo anno scolastico i corsi saranno condotti da agenzie linguistiche del territorio e l'iniziativa, ancora in fase di definizione progettuale, sarà proposta alle stesse in sinergia con l'Ufficio Bilinguismo e lingue straniere e l'Ufficio Cultura. Il Comitato scientifico ritiene molto importante l'esperienza svolta quest'anno, estremamente rilevante proprio per gli effetti inclusivi sul piano culturale del legame tra apprendimento della lingua, patrimonio culturale del territorio attraverso forme di riappropriazione culturale che vedono protagonisti i nuovi cittadini; risulta pertanto particolarmente cruciale la costruzione di una rete di relazione con le agenzie linguistiche che si occuperanno di insegnamento della L2; si segnala l'opportunità di non disperdere le competenze maturate da chi ha coordinato questa esperienza pilota.

Da autunno 2011

#### - Attività Ufficio Educazione permanente

La scorsa edizione dell'iniziativa "Un libro ti aspetta", organizzata in occasione della Giornata mondiale del libro e che si riferisce nella scelta dell'autore al conferimento del Nobel, ha visto come protagonista lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa.

La serata formativa a lui dedicata, ha registrato una consistente partecipazione di cittadini peruviani e sudamericani che hanno manifestato soddisfazione e orgoglio per essere al centro dell'attenzione, in un luogo importante come la biblioteca cittadina. Questo risultato è stato ottenuto senza una particolare forma di pubblicità mirata ad uno specifico pubblico, ma grazie alla partecipazione attiva alla fase organizzativa di Felipe Rossel, cantautore boliviano che ha curato la parte musicale e di Ermelinda Guevara che si è occupata del catering, i quali hanno coinvolto la comunità sudamericana semplicemente con il passaparola e con l'entusiasmo di rendere omaggio ad un personaggio illustre della loro cultura. Anche la collaborazione della Biblioteca Culture del Mondo ha dato un sostanziale contributo, mettendo in evidenza quanto importante sia il ruolo delle biblioteche per fornire informazione e creare occasioni di confronto e aggregazione.

#### 6. L'attività del Progetto "Con nuove culture" prosegue in autunno con:

- incontri e costruzione di rete con le associazioni di stranieri (un primo incontro è già in calendario il 13 ottobre, nel pomeriggio);
- monitoraggio dei progetti in progress e documentazione degli stessi;
- incontri di formazione (14 ottobre; orario indicativo 9.00 -13.00; 14.00-16.00; c/o Plaza , via del Ronco n. 2, sala pianoterra; orario e luogo da confermare con successiva comunicazione).